

Per fare una lampada (d'arte) ci vuole il legno

Le lampade in legno di Balume (<https://www.balume.it/>) torneranno a illuminare il Fuorisalone per il secondo anno consecutivo: le creazioni di **Daniele Balangero**, trentatreenne artigiano cuneese, saranno infatti nuovamente protagoniste all'interno di DIN 2018, l'evento fuorisalone di PromoteDesign che animerà il cuore della zona Lambrate. A DIN 2018 Balangero presenterà la sua ultima creazione, il **bocciolo**, che realizzerà in diretta.

Balangero, falegname figlio d'arte diplomato presso l'istituto d'arte "A. Bertoni" di Saluzzo e professore alle scuole tecniche "San Carlo" di Boves (Cuneo), nel 2012 ha dato vita al progetto Balume, il cui nome nasce da un gioco di parole tra una lampada di Achille Castiglioni denominata *Boalum* e la prima sillaba del cognome Balangero. **Come nascono le lampade Balume?** Tutto parte da un disegno a matita che prende forma assemblando impiallaccature di legno, quei rivestimenti sottilissimi (6 decimi di millimetro) di noce, ciliegio, acero, ciliegio un tempo utilizzati per finire i mobili del Settecento. Queste soluzioni modulari si piegano con il vapore e poi si incastrano attorno alla lampada generando pezzi d'arredo unici. Il **filo conduttore** è la **trasparenza del legno**: gli impiallacci permettono alla luce di trasparire dando un senso di leggerezza e mettendo in evidenza le venature del legno. Il processo di realizzazione si conclude dopo mesi, perché il legno è e rimane per sempre una cosa viva, in continua trasformazione: per questo motivo Balangero tiene sotto osservazione per sei mesi i nuovi modelli non ancora commercializzati prima di metterli sul mercato. È questo il lasso di tempo che gli consente di osservare e studiare ogni minima reazione del legno utilizzato e prevederne eventuali mutamenti.

Lampade da tavolo, pendenti, applique e piantane sono tutte realizzate con un **occhio di riguardo alla sostenibilità** privilegiando l'utilizzo di strumenti manuali e di un packaging in cartone recuperabile.

Dal laboratorio di Tetto Turutun Sottano, una minuscola borgata di Borgo San Dalmazzo (Cuneo) a ridosso di boschi di castagno, le lampade Balume sono approdate a **importanti fiere di settore** come Maison&loisir a Aosta, L'Artigiano in Fiera a Milano, Operae a Torino. Da segnalare la **collaborazione con il designer parigino Alban Le Henry**, che ha portato Balangero a creare una serie di tavolini con ripiani sostenuti da «bastoni del pastore», realizzati piegando rami di legno di castagno recuperati nel bosco del Turutun e fatti ammorbidire in un forno a legna. Prossimamente un esemplare della serie verrà esposto a Parigi nella galleria di Margherita Raggi.

> **Balume @ Milan Design Week** 17-22 aprile 2018

Fuorisalone Milano Design In via Massimiano 6/via Sbodio 9 <http://www.promotedesign.it/>